

Servizio Fitosanitario Regionale

BOLLETTINO DIABROTICA

Anno V - Numero 6

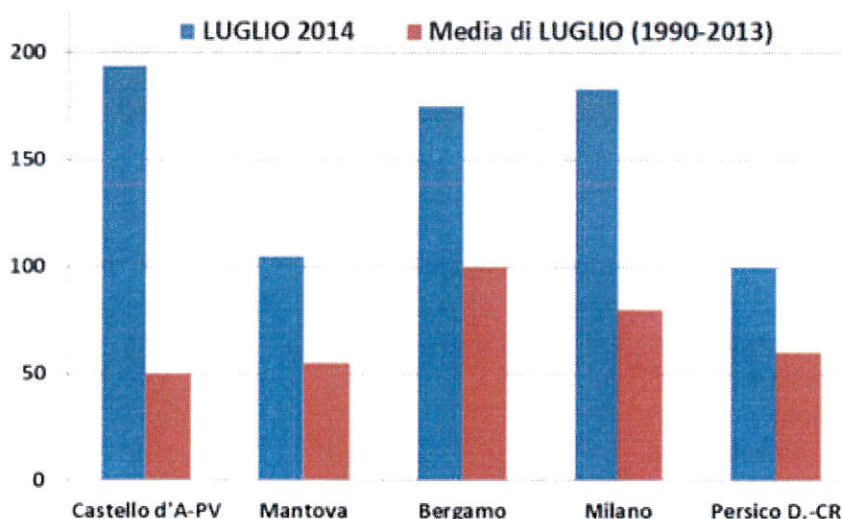
Bollettino del 9 settembre 2014

L'annata 2014 è stata caratterizzata da popolazioni di diabrotica più consistenti di quanto ci si potesse attendere considerata la scarsa presenza di adulti fatta registrare nel 2013. Sicuramente le condizioni meteorologiche invernali e primaverili hanno favorito la sopravvivenza dell'insetto. L'inverno è stato infatti caratterizzato dalla mitezza delle temperature che nei valori minimi sono state tra i 2° e i 3°C superiori alle medie recenti. Anche il mese di marzo è risultato mite, ma non particolarmente piovoso, e sempre miti, e con precipitazioni grossomodo nel media, sono stati i mesi successivi di aprile e maggio. Le condizioni sopradescritte sono state ottimali per la sopravvivenza delle uova svernanti e delle larve neonate, che rappresentano gli stadi più vulnerabili del ciclo dell'insetto. L'estate 2014 è poi risultata fresca e molto umida con condizioni favorevoli alla sopravvivenza degli insetti adulti. Solo nella prima decade di giugno si sono registrate temperature massime significativamente sopra la media di riferimento. Per il mese di luglio vanno poi sottolineati i valori di precipitazioni

totali che sono risultati, nel complesso, da 1 volta e mezzo a 3 volte superiori rispetto alle attese.



Grafico 1. Le precipitazioni di Luglio 2014 a confronto con le attese climatologiche "recenti"



Regione Lombardia

Nelle 50 stazioni di monitoraggio tenute come riferimento dal Servizio fitosanitario regionale i dati di cattura degli adulti, al termine delle 6 settimane di controllo, hanno confermato la presenza di popolazioni che, in alcuni casi, hanno superato la soglia intervento per il contenimento delle ovideposizioni e in rari casi anche la soglia di danno per l'anno in corso.

I danni radicali sono stati contenuti grazie anche ad un andamento stagionale che ha favorito il mais nella fase di sviluppo e maturazione. Le situazioni più critiche si sono manifestate in appezzamenti in cui non c'è stata cura nel gestire correttamente gli avvicendamenti e le pratiche agronomiche, non è stato effettuato il monitoraggio e non si è

proceduto ad una appropriata gestione fitoiatrica. In linea generale non sono attese ripercussioni significative sulle rese.

In conclusione la situazione di diabrotica, dopo l'annata 2013 nella quale il problema sembrava fortemente ridimensionato, è tornata sui valori di attenzione delle annate precedenti. Nessun allarme particolare quindi per la prossima campagna, ma si rinnova la raccomandazione di gestire correttamente la difesa da questo insetto verificando il rischio campo per campo, tenendo in considerazione i fattori climatici e le pratiche agronomiche e valutando con cura l'utilizzo dei mezzi di difesa a disposizione nell'ambito di una gestione integrata delle avversità della coltura.



In collaborazione con:

CONDIFESA Lombardia NORD-EST

Cooperativa Provinciale Viticoltori Oltrepò Pavese - COPROVI

Associazione Regionale Allevatori Lombardia - ARAL

Per informazioni: diabrotica@ersaf.lombardia.it

SMS Diabrotica

Per ricevere gli
aggiornamenti
direttamente sul tuo
cellulare
[clicca qui](#)

Diabrotica del mais



Regione Lombardia